

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . . .	L. 20
il semestre . . . . .	11
il trimestre . . . . .	6
il mese . . . . .	2
Estero: anno . . . . .	L. 32
il semestre . . . . .	16
il trimestre . . . . .	8

1. Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente.  
Una copia in tutto il regno centesimi 5.  
I manoscritti non si restituiscono.  
— Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 — In terza pagina sopra la firma (necrologie, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30. — Dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.  
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

## Sempre sospesi!

Ogni giorno partono dalla capitale telegrammi e lettere che annunciano il prossimo scioglimento della Camera e il giorno delle nuove elezioni. Ma questo scioglimento e questo giorno sono cose sempre future, e, oggi come oggi, né i più ben informati corrispondenti, né i loro ispiratori ne sanno punto in proposito per la gran ragione che lo stesso Crispi nulla ha stabilito, né sa risolversi a stabilirlo.

Le alleanze che i volponi speravano sono già riconosciute impossibili per la compattezza dei cattolici nel rispettare e seguire la parola del Papa; e senza quella sperata alleanza si teme e prevede un fiasco per il Governo il quale, per quanto si dimeni coi suoi prefetti, non ha la maggioranza su cui contare. Sciogliere la Camera ed indire le nuove elezioni in tali circostanze è per il ministero con riaprirsi la fossa. Nessuna meraviglia dunque se si va procrastinando. *Fabius cunctator* ha vinto con quest'arte; il focoso Crispi trova di doverlo imitare.

Un pretesto per lasciare il Paese così sospeso fu trovato benissimo. Prima si attendeva la revisione delle liste elettorali, e la fiacca dei revisori non fu scossa dal Governo che quando tutti gridarono contro. Ora essa è un fatto compiuto, ma gli ufficiosi ci fanno sapere che non per ciò si può dire ancora che sia compiuto tutto il lavoro preparatorio, il quale deve precedere la riunione dei comizi.

Restano a costituirsi per ogni singolo Collegio le sezioni elettorali, nei modi e nelle forme che la legge ha determinato, e restano ad esaminarsi i ricorsi pendenti dinanzi alle Corti di appello.

Ma il lavoro per la formazione delle sezioni non richiede che un po' di buon volere, ed una nota del ministro, che lo imponga con sollecitudine, lo darebbe compiuto in pochi giorni. Nessuno dunque troverebbe giusto tale pretesto per differire la data delle elezioni più in là del maggio. Un buon appiglio l'hanno trovato nella necessità di lasciare il tempo opportuno ai magistrati di rivedere i ricorsi.

Dicono gli ufficiosi: — E' vero che il fatto dei ricorsi insoliti non può costituire un ostacolo assoluto alla riunione dei comizi, avendo la legge preveduto il caso che una elezione possa accadere nell'intervallo tra la presentazione del ricorso e la sua decisione; ma l'altro fatto che sono migliaia e migliaia i ricorrenti che voterebbero con certificato provvisorio, renderebbe inutile la legge della revisione. Dunque è meglio soprassedere, attendere un poco ancora. —

Già; è meglio soprassedere, attendere un poco ancora piuttosto che offendere la legge

della revisione. Da questo attendere e soprassedere vengono offese tante altre leggi fra cui quella che ordina la regolare discussione dei bilanci e dei provvedimenti di finanza fatta dal Parlamento; ma che importa che il Parlamento ficchi il naso nelle spese e nei conti? Tanto il paese pagò e pagherà lo stesso. Meglio soprassedere fin che i ricorrenti abbiano udito la loro sentenza, ed il gran dittatore abbia la certezza di non averli tra piedi nel giorno delle elezioni.

E così si conclude che non si concluderà per lo scioglimento della Camera, né si indurranno le nuove elezioni fin a tanto che i prefetti ed i magistrati non saranno in grado di poter assicurare il Governo che è assicurato il numero dei votanti in suo favore.

### Civilizzazione senza cannoni

Il R. P. Castelyn, antico Vicario di Steenvoorde, Missionario al Tanganika, indirizzò ad uno dei Padri Bianchi di Lilla la seguente lettera pubblicata dalla *Settimana Religiosa* di Cambrai:

« Kala Urungu, 5 dicembre 1894.

Mio Reverendo Padre,

Il nostro venerato Vicario Apostolico è qui giunto il 15 novembre, dopo un'assenza di tre mesi, conducendo con lui da Marsiglia cinque missionarii e cinque suore, tutti in buona salute e disposti ad occuparsi con ardore della salvezza dei nostri cari negri.

Era una grande gioia per le nostre negre di vedere per la prima volta delle donne bianche. Furono grida, spari di gioia per tutta la giornata.

Le Suore non erano insensibili a questo attestato di simpatia dato dalle nostre donne negre.

Monsignore è arrivato in tempo per benedire la nostra nuova Chiesa costruita in mattoni (stile romano).

I nostri Negri sono meravigliati nel vedere queste costruzioni: « Che belle cose vi sono in Europa! » esclamano essi.

Qual sarebbe il loro stupore se vedessero la vostra città di Lilla ove voi vi adoperate per essi pel riscatto dei loro fratelli.

In un giro fatto intorno alle sponde del lago ho già potuto liberare parecchi schiavi: sono altrettante anime la cui salvezza è assicurata.

La nostra Missione trovasi al Sud dell'Ufipa nell'Urungu. Ci andiamo estendendo alquanto nell'Ufipa andando a passarvi di tanto in tanto una quindicina di giorni.

Abbiamo cominciato a farvi il catechismo al quale tutti vengono ad assistere chiedendoci di ritornare di frequente. Ma il nostro ministero sarà insufficiente finché non avremo catechisti che ci aiutino e risiedano qui. Monsignore è quindi deciso a formarne un gran numero.

Per queste varie escursioni abbiamo fatto costruire una barca colla quale ogni settimana attraversiamo il lago; essa proviene da un grande albero che gli indigeni riguardavano come *mzimu* (divinità), chiamato il guardiano dei porti. Nessun selvaggio osava mettervi mano per abatterlo.

« Se lo toccate morrete » dicevano essi. Noi abbiamo dato il primo colpo di scure, i nostri cristiani l'hanno abbattuto e nessuno è morto.

Vogliamo sul lago senza timore di essere attaccati dagli ippopotami e andiamo ad insegnare il catechismo un po' dappertutto; la nostra barca pare che cacci lontano tutti i diavoli.

I pregiudizi cadono e molti indigeni vengono o pregarci di dare il primo colpo di scure ai loro *mzimus* per abatterli.

Cominciano a comprendere che non sono altro fuorché legno, e cessano dall'offrire loro sacrifici. Possano essi giungere al punto da non riconoscere che un solo Dio!

Siamo però assai contenti delle loro disposizioni. Tutti i giorni mandiamo catechisti nei villaggi circonycini per fare la preghiera del mattino, e della sera, alla quale assistono, col popolo tutto, anche gli stessi capi.

I nostri cristiani, catecumeni e postulanti, portano sul petto i primi la croce e lo scapolare, gli altri una medaglia. I vecchi non osano prese: tarsi, per timore di uno smacco, ma pure sarebbero lieti di portare quella medaglia e da questa essere considerati come i figli dei bianchi.

Vedete dunque, Reverendo Padre, qual servizio potreste renderci se trovaste un'anima generosa, che ci facesse dono di un completo assortimento di croci, medaglie, rosari.

A questo dono fate prendere la via di Tanganika, via Zambese, e sarete largamente benedetto sulle rive del nostro gran lago.

Degnate, ecc.

Castelyn, pr. miss. Kala Urungu. »

### LA SANTA SEDE E L'UNGHERIA

La *Liberté* ha da Budapest il seguente dispaccio che riproduciamo con tutte le riserve:

« Mons. Agliardi, Nunzio del Papa a Vienna, si recherà il 29 Aprile a Gran per rendere visita al Principe Primato di Ungheria.

« Verso le feste di Pentecoste, i Vescovi Austriaci ed Ungheresi pubblicheranno una lettera pastorale.

« La visita del Nunzio all'Eminentissimo Vaszary deve coincidere colla pubblicazione di questa lettera. »

E' sempre bene sapere ove si trova un nemico... Orsù, ha abusato abbastanza della mia libertà; e giunto il momento di riprendere la catena...

— Ma suonerà bentosto l'ora di spezzarla! disse con voce grave il signor Brompton.

— Dio v'ascolti! ripeté con emozione il vegliardo.

« Signora, soggiunse egli, rivolgendosi alla signora Brompton, voi sapete dei nostri progetti quello che sappiamo noi stessi. Lascio alla vostra prudenza la cura di giudicare se sia opportuno di iniziarvi la mia figliocia. Ciò che deciderete voi sarà ben fatto.

« Mi congedo colla speranza di ritrovarvi qui fra breve. Se andate a Barou, non dimenticate di avvertirne per la via ordinaria; perchè, quando ritornerò, non avremo forse più un sol minuto da perdere.

— La mia intenzione è di non lasciare Siadiack, disse la signora Brompton; ma state sicuro che, se me ne allontanassi, ve lo farò sapere.

Il vegliardo attirò più vicino a sé Giacomina Berty.

— Non voglio partire, diss'egli, senza lasciare un durevole ricordo alla figlia della mia cara sorella di latte. Piegò la testa, fanciulla mia, e dammi la mano.

Mentre parlava, il signor Guillem aveva fatto scivolare nel dito a Giacomina un anello, che portava incastonato un diamante di incomparabile splendore e grossezza; ed,

### L'IGNORANZA DEI FRATI

Jules Simon, nell'occasione del centenario della istituzione della Scuola normale in Francia, scrive che l'iniziativa e la prima fondazione di simile Scuola, è dovuta alla Compagnia di Gesù.

Nel Collegio detto « Luigi il Grande, » e che prima si chiamava di Clermont (e non di Gesù, come ha detto il signor Simon) i Padri Gesuiti intrapresero una speciale istruzione per preparare maestri ed insegnanti: così sceglievano i migliori allievi per trarne professori e docenti nelle scienze e nelle lettere.

Questo per la parte, diremo così, civile dell'insegnamento. Per riguardo all'istruzione militare, un giorno Napoleone III domandò al maresciallo Randon, in allora ministro della guerra, quale era il migliore istituto preparatorio per l'alto insegnamento militare. Il maresciallo rispose: « Incontestabilmente quello dei Padri Gesuiti. »

E Randon era protestante, come Simon non è un clericale.

Ecco come i frati sono nemici della scienza e dell'istruzione, ed in particolare guisa i Gesuiti sono retrogradi ed oscurantisti, quelle Scuole Normali, di cui tanto tanto si mena al di d'oggi, come di una novità liberalistica.

### Nozze Aosta-Orléans

L'annuncio del prossimo matrimonio del Duca d'Aosta colla principessa Elena fu partecipato ai grandi ufficiali dello Stato.

Tra i vari si dice a proposito della città, ove il Duca d'Aosta dovrà fissare la sua residenza, v'ha anche quello che gli assegna Palermo e questo si dice è suffragato dalla notizia che il Duca d'Aumale abbia donato alla sposa, principessa Elena, quanto egli possiede in Sicilia, cioè il palazzo di Orléans, presso Piazza dell'Indipendenza, a Palermo e la grande fattoria di Zucco.

Il palazzo è grandissimo ed è principescamente tenuto; in esso fu celebrato già il matrimonio di Luigi Filippo ed il Duca d'Orléans si vanta di aver quivi veduto la luce, sotto il sorriso infuocato del sole meridionale d'Italia.

Gli appartamenti hanno tutti il pavimento in legno lucido, su cui si distendono i tappeti quando il Duca d'Aumale si reca a Palermo.

Pochi quadri, molti scaffali ripieni di libri e di buste da documenti, scritti e tavoli da lavoro sparsi a profusione dovunque, — moltissimi ricordi dei Borboni di Napoli e luce abbondante.

Una immensa terrazza si spiana sopra al palazzo da dove si contemplano la conca d'oro, Palermo, la massa grigia di monte Pellegrino che chiude a destra il golfo incantevole, e, al di là, il mare azzurro scin-

al collo, le gettò gentilmente una collana di splendide perle.

La giovinetta volle schermsene. — Tu non puoi ricusare, disse con voce commossa il vegliardo, questi gioielli sono meno oggetti di abbellimento, di quello che una risorsa per l'avvenire.

« Supponi che fallisca nell'ultima campagna intrapresa contro l'ignoranza del sultano e le manovre dei miei nemici: voglio lasciarti il mezzo di riparare alla difficoltà della situazione. So che né la signora Brompton né suo cognato ti abbandonerebbero; ma mi piace di pensare che tu non dovrai tutto alla loro amicizia, e che il tuo vecchio padrino avrà contribuito ad assicurare il tuo avvenire.

— Voi confessate apertamente il vostro orgoglio, disse la signora Brompton.

— Lo disapprovate signora? — No. Voi siete l'ultimo rappresentante dei genitori di questa fanciulla. Avete preso davanti a Dio, l'impegno di vegliare su di lei. Non dimenticate la vostra promessa, e vi approvo di cuore.

— Ma, signora, ma, padrino mio, si fece coraggio a dire la giovinetta, questi splendidi gioielli hanno un valore enorme...

— Ciò è poco al paragone di quello che ti è riserbato in caso di buona riuscita.

— In verità voi mi spaventate! che potrei fare io di tali ricchezze?

(Continua).

## ZIO E PADRINO D'AMERICA

— E tu hai accettato questo incarico? disse rapidamente il signor Guillem.

— Ci trovate dunque un inconveniente? domandò Giacomina in apprensione. Non credo di far male, e siccome il signor Daullé non m'ha domandato di conservare il segreto sul deposito confidatomi...

— Precisamente, la interruppe il signor Guillem, preoccupato, Matteo ha dovuto dissimulare la verità. La sua fiducia in te non poteva essere, nelle sue idee, che un mezzo ingegnoso per giungere ad uno scopo, che vorrei ben conoscere... Infine, è fatto; noi non possiamo farci nulla; conserva con cura il pacchetto. Cercherò di fare in modo che Daullé sia obbligato di ridomandartelo in mia presenza. Sarei ben sorpreso se egli non provasse una viva contrarietà, cagionata dalla tua troppo scrupolosa delicatezza.

— Padrino mio, disse Giacomina, queste ultime parole sono altrettanto malevole per me che per il signor Daullé. Come, voi credete che egli facesse conto sulla mia indiscrezione! Che egli sperasse di vedermi aprire l'involto anzi tempo?

— Sì, lo credo e lo crederò, a meno che non mi siano fornite delle irrefragabili prove contrarie.

« Se Matteo non avesse fatto questo calcolo, si sarebbe egli confidato con te? Non vede egli nella signora Brompton una depositaria, cui tutte le convenienze gli suggerivano? »

— Padrino mio, disse la giovinetta molto commossa, vedo di aver agito senza riflessione, da vera stordita; ma a ciò non si può riparare? Certamente vedrete presto il signor Daullé. Potreste altresì farlo avvertire per mezzo del vostro amico Ibrahim che io desidero essere esonerata dal mio impegno.

— Guardiamoci da questo errore. Con gente del carattere di Daullé, è doppiamente necessario di non fornire armi contro di sé. Lasciamolo giocare le sue carte, noi stiamo sulle difese.

— E sull'offensiva altresì, io spero, disse il signor Brompton. Mi dispiace assai di non aver fatto conoscenza con quel signor Daullé.

« Occupatissimo nei segnali, molto impaziente, sopra tutto, di apprendere le notizie portate da Rayband, lasciò a mia cognata la cura di ricevere i viaggiatori e di mandare ad Eter-Passing quelli che si dovevano andare. Me ne rincresce. Ho un buon colpo d'occhio per giudicare subito le persone alla loro fisionomia; dippiù, siccome può accadere che mi trovi all'impensata davanti al signor Daullé...

— State tranquillo, lo interruppe il signor Guillem, sarete avvertito della sua presenza.

tillante, che rumoreggia sotto il bacio caldissimo del sole.

Di lassù, per mezzo di scalinate in ferro esteriori si discende ai piedi del palazzo nel parco. Qui è tutto un inebriante spettacolo da ferie orientale; fiori tropicali, dal profumo penetrante, dai colori intensi, vivissimi; palme che ricordano Tunisi, bambù, liane, mandorli, corallinee d'India e poi aranci, cedri, limoni, mandarini di ogni colore, grandezza e sapore.

Questa è una delle più importanti collezioni di agrumi, che sia stata riunita in Sicilia.

Il giardino è recinto da un'immensa spalliera di rose; più in là, il parco cangia d'aspetto e si allarga su trenta ettari di fichi d'India e di olivi. Insomma un incantesimo.

Ogni pillola di Catramina è un raffreddore o un colpo di tosse risparmiato.

## ITALIA

**Milano** — L'opera della santificazione della festa — Lunedì alle ore 20, nella chiesa di S. Antonio ebbe luogo l'annunciata assemblea generale maschile dell'opera per la santificazione della festa presieduta dall'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo.

Imponente l'aspetto della chiesa tutta gremita da una folla distinta e silenziosa a cui la maestà dei paramenti rischiarati da numerose candele appese alle pareti, raddoppiava l'effetto.

Sua eminenza a stento si fe' largo fra la folla pigriante e giunto all'altare, dopo una breve preghiera sedette mentre dal presidente signor Del Bò veniva salutato a nome dell'associazione.

Tosto venne letta dal presidente una accurata relazione dell'operato della Pia Associazione e del quale riassumeremo il risultato finale oltre ogni dire soddisfacente per la adesione al riposo festivo di ben oltre 23,000 famiglie.

Importante è l'accento fattivo perchè venga esteso il provvedimento fuori di Milano al fine di impedire che i contadini specialmente vengano a Milano a provvedersi nei giorni festivi.

Alla relazione fece seguito un breve resoconto finanziario della Pia Opera — Alla fine del 1894 portava le seguenti cifre finali:

Attivo	1620.90
Passivo	621.35

Rimanenza attiva 998,55

Il presidente Del Bò espresse con parola franca ed entusiastica tutto il nuovo programma dell'associazione raccomandando specialmente la perseveranza che è pro e causa di successo; e per questo indisse ed inculcò le adunanze parziali parrocchiali almeno una volta al mese.

Pregato dal Presidente e da questi presentato all'Assemblea, prese la parola l'impareggiabile oratore quaresimale Mons. Scotton fra la generale attenzione.

Esordito con un felicissimo raffronto biblico addimòstrò l'utilità, la necessità del riposo festivo appoggiandosi a citazioni innumerevoli storiche e religiose a fatti indiscutibili; il dotto conferenziere fu vivamente applaudito specialmente nell'accento alla libertà com'è intesa oggidì, libertà di catena, assai peggiore di quella che imponevano i pagani, quando uno schiavo costava una moneta.

Oggi a somiglianza dei turchi si grida al popolo: o lavora, o muori.

Uguaglianza si vuole per rigenerare la società, per salvarla dal baratro dell'anarchia, e questa uguaglianza non la troviamo che nella Chiesa, l'edificio più patriottico, giacchè dove noi siamo tutti e veramente uguali si è nella Chiesa e nel Cimitero.

Ed appoggiandosi con esempi e dati, chiuse efficacissimo dicendo: *coll'interesse che noi dobbiamo combattere l'interesse*, quando l'essente, il negoziante, vedrà scemato l'incasso, deserterà la bottega oh non dubitate sarà il primo ad accorrere sotto il vessillo della Lega, che non impone un boicottaggio arbitrario ma vuol si salvi i diritti di chi santamente opera.

Da ultimo S. Em. fece plauso alle idee ed ai concetti svolti dal presidente e dal distintissimo oratore, rivolgendosi parole d'encoraggio speciale all'assistente ecclesiastico Mons. Limonta, disse che questo della santificazione della festa è per lui il desiderio più vivo, il voto più ardente, e si lusinga sia presto raggiunto anche fra noi lo siano con cui venne accolta e promossa l'opera e per le numerose adesioni a questa Santa Lega, vera Lega della libertà.

S. Em. parlò con grande affetto e verità, e chiudendo coll'enfat co motto di Pietro l'Eremita « Dio lo vuole », impartì la benedizione a tutti i presenti.

**Roma** — Un nuovo lago formatosi nella provincia romana — E' una vera novità per i nostri geologi. Si tratta della formazione di un bel lago avvenuta in questi giorni nel territorio di Leprignano, presso Castelnuovo di Porto. Leprignano, piccolo paese agiocolo di 1100 abitanti circa, è posto nella regione destra del Tevere presso la valle del torrente Gramiccia, a 170 metri sul livello del mare. Questo paese, secondo narrano le vecchie cartapecore, forse poco dopo la distruzione della anti Capena, antica città etrusca, le di cui rovine distano solo pochi chilometri, e fu fondata dagli abitanti fuggitivi di quella città. Confina col territorio di Civitella San Paolo, altro paesotto di 1310 abitanti, contornato di ruderi antichi e tombe etrusche.

Il giorno 8 corrente, preceduta da qualche boato, avvenne la precipitazione di un tratto di suolo della superficie di circa 80 metri quadrati in fondo ad un terreno di proprietà del signor D'Antimi Andrea, in territorio di Leprignano nel quarto detto del Lago, e più precisamente in vocabolo l'Allamata. Insieme al terreno del signor D'Antimi era precipitata una parte del fosso detto di Gramiccia, e all'intorno si vedeva il terreno tutto scropolato. Nella notte dal 12 al

13 dopo nuovi e più forti boati, precipitò una rilevante quantità di terreno, ad una profondità di circa 6 metri in media. Il fenomeno è imponente. La superficie del laghetto formantesi è ora di circa 6 ettari e il perimetro pittoresco di un chilometro. Dalla stupenda voragine emanano gaz solforosi; e qua e là in mezzo alle acque che vi vengono immerse dal fosso precipitato si veggono ebollizioni; e dalle sponde a picco si veggono sorgenti di acque solfuree di pregio indiscutibile e che potrebbero dare utile incalcolabile.

Del terreno precipitato una quinta parte circa appartiene al territorio di Civitella S. Paolo. Da tutti i comuni limitrofi e cioè da Fiano, Castelnuovo di Porto, da Morlupo e da Civitella S. Paolo, accorre gente innumerevole che resta stupefatta dello spettacolo imponentissimo. Il comune di Leprignano ha subito informato la prefettura e il ministero dei lavori pubblici, spedendo la pianta del lago in parola, e spera che presto sarà spedita sul luogo una commissione di geologi per lo studio del fenomeno.

Il lago sembra tenda ancora ad ingrandirsi. Infatti poco mancò che l'altro giorno, domenica, non avvenisse una grave disgrazia. Alcuni ragazzi — una decina — erano sull'orlo del lago a curiosare, quando improvvisamente si sprofondò nel terreno dove erano poggiati, travolgendoli nell'acqua. Fortunatamente in quel punto l'acqua non era profonda molto e così poterono essere messi in salvo. Ad un contadino ascoltano una frana caduta pure improvvisamente, gli seppellì la giacca in cui erano le chiavi di casa e cinque lire. Il pellegrinaggio dai paesi vicini continua ogni giorno sempre più numeroso.

## ESTERO

**Austria-Ungheria** — I drammi delle Alpi — Mandano da Vienna, 15:

Quattro turisti viennesi salendo sul Pax Alpe precipitarono rotolando, legati assieme, da una altezza di 200 metri.

Due di essi vennero raccolti in fin di vita.

— Una campana di 5400 chilogrammi a Trento. — Una campana, del peso di chilogrammi 5400, è stata fusa in questi giorni dalla Fonderia B. Chiappani di Trento.

Il grandioso campanone è destinato, assieme ad altre sei, alla chiesa di Gries, presso Bolzano.

**Francia** — Cortesie anglo-francesi — Scrivono da Parigi, 15:

E' giunto all'Avre l'incrociatore Australia, inviato dal Governo inglese per rendere omaggio al Presidente della Repubblica nell'imminente suo viaggio.

All'arrivo erano presenti tutte le autorità. Si scambiarono le salve d'uso tra gli applausi della popolazione.

**Russia** — La ricomparsa del cholera — Si ha da Pietroburgo, 15:

Il cholera ricomparso nella Polonia russa, si estende sino ai confini dell'Austria. Questa ha chiuso le frontiere, ordinando disinfezioni e visite mediche per i viaggiatori.

Sulla linea Varsavia-Lublin un contadino è morto in treno, di cholera.

**Spagna** — Una corrida funesta — Scrivono da Barcellona, 14:

Nella corrida il terzo toro saltò nello spazio riservato agli spettatori producendo un grande panico. Un gendarme si avvicinò al toro, che ferì al petto uno spettatore. Questi fu portato via morente. In causa del panico parecchie persone furono contuse.

## CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

DA TOLMEZZO

Qual freccia, ad ogni cuore ben fatto di questo capoluogo, giunse la notizia della partenza da qui dell'ottimo nostro economo spirituale, D. Liberale Dell'Angelo.

Tutti sanno quanto egli fece e pel bene materiale, e pel bene morale di questa popolazione durante il tempo di ben 6 anni che si fermò tra noi. L'anagrafe della popolazione di Tolmezzo; la costruzione di un nuovo Organo liturgico, con l'esecuzione della musica sacra; il risveglio delle confraternite che erano avvilitte e dimenticate; un regolare metodo d'istruzione di catechismo e dottrina cristiana; il fervore e la frequenza ai santi Sacramenti, ed a tutte, in generale, le funzioni religiose; tutto questo e tante altre cose che lungo sarebbe l'enumerarle, fu effetto della sua instancabile operosità e zelo apostolico. Conoscono ora i Tolmezzini il gran bene che perdono, e perciò ne sentono il dolore. Ma la fortunata parrocchia di Talmassons, a buon diritto può avere il vanto di accogliere in breve tra sé un sì zelante e caro pastore.

Che se Tolmezzo non ha conosciuto a fondo tutto il merito di tal persona, ben Iddio, che rimunerà ad usura il bene fatto senza ostentazione, lo vorrà premiare di sue consolazioni anche in questa vita, dovunque egli sia.

DA BICINICO

**Un mulino incendiato.** — La sera del 12 aprile circa alle ore 23 casualmente si appiccò il fuoco ad un mulino posseduto da Cocetta Pasquale e Turchetti. In breve tempo l'incendio prese proporzioni tanto allarmanti che fu impossibile domarlo. Tutti gli attrezzi del mulino andarono distrutti; del fabbricato rimasero le sole mura affumicate e pericolanti. Un mulo venne rinvenuto quasi carbonizzato sotto le macerie; un cavallo a stento salvato dalle fiamme riportò scottature che lo resero in pessimo stato. Il Cocetta Pasquale era fortunatamente assicurato alla Fondiaria e il danno

da lui sofferto venne valutato per circa 1100 lire. La peggio invece toccò al Turchetti che, non essendo assicurato, dovrà subire tutta l'enormità del danno.

## Cose di casa e varietà

### Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 18 APRILE 1895

Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 int. Termometro 9.4

Min. Ap. notte 6.6

Barometro 751.5

Stato atmosferico Piovoso

Vento Nord

Pressione Stazion.

Stato Sereno

Temperatura: Massima 20. — Minima 7.2

Media 13.01 Acqua caduta mm

### Bollettino astronomico

Sole

Leva or. Europa Centr. 5.20 Leva ore 2.31

Passo al meridiano » 12.6.13 Tramonta 12.7

Traonta » 18.53 Età giorni 23

Fenomeni:

### Pellegrinaggio Regionale Veneto

a Padova, Loreto e Roma

Il comitato direttivo dell'opera dei congressi cattolici fa vivo appello ai M. R. di parroci e curati per l'esito felice del pellegrinaggio regionale veneto, che muoverà da Udine l'11 maggio p. v.

Urge quindi che quanto prima siano rimesse le iscrizioni all'incaricato diocesano, cav. Ugo Loschi, Udine, per le opportune disposizioni.

Il desiderio di visitare il più augusto Santuario del mondo; di poter assistere assieme all'amatissimo Vescovo Ausiliare mons. Antivari, alla messa celebrata dal S. Padre pei pellegrini, è tale incentivo da indurre molti ad iscriversi in questo pellegrinaggio. Notisi per di più che la stagione presente è la più propizia per porsi in viaggio, e che il ribasso del 70 0/0 accordato dalle ferrovie, è veramente eccezionale.

Per istruzioni, norme od altro rivolgersi all'incaricato suddetto.

### Gli Atti del XI. Congresso Cattolico

Abbiamo ricevuto il volume degli Atti del XII Congresso cattolico italiano tenuto a Pavia l'autunno scorso. E' un grosso volume ricco di tutte le più belle dissertazioni dette al Congresso. Contiene i Brevi del Santo Padre, i discorsi dei Vescovi e dei chiari personaggi, che presiedettero alle diverse sezioni ond'era diviso il Congresso. Vi sono poi le più importanti deliberazioni prese nelle Assemblee generali.

Mentre rendiamo grazie a chi ci favorì il volume, lo aggiungiamo come il *vade mecum* per tutti coloro che in Italia si dedicano all'azione cattolica e al suo incremento, tanto inculcato da Leone XIII.

### Consiglio provinciale

Ordine del giorno della seduta del giorno 29 corr.:

1. Nomina di membri nella Commissione provinciale per l'applicazione delle imposte dirette pel biennio 1896-97.

2. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu stabilito che i funerali del Prefetto comm. Giov. Battista Gamba vengano fatti a spese della Provincia.

3. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu accettata un'offerta per acquisto di stabili di ragione del Legato Pratense di Padova.

4. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu dichiarato nulla ostare in massima all'allacciamento della ferrovia di Cervignano alla stazione di S. Giorgio di Nogaro della linea Udine-Portogruaro.

5. Determinazioni delle epoche in cui può essere esercitata la caccia.

6. Contributo per il mantenimento della scuola di Viticoltura ed Enologia di Conegliano.

7. Disposizioni regolamentari per l'aumento sessennale del decimo agli Impiegati dell'Amministrazione provinciale.

8. Domanda di concorso nella spesa di impianto e costruzione di un campo di tiro per la Società comunale di Tiro a Segno in Pontebba.

9. Domanda del Comune di Tarcento per pagamento proporzionale del sussidio per il ponte sul Torre a Molinis.

10. Proposta del signor Presidente della Deputazione affinché ai signori Deputati provinciali foresti che intervengono alle sedute sia corrisposta la medaglia di presenza nei sensi di cui l'art. 238 della legge comunale e provinciale.

11. Proposta del Consigliere Mantica ed altri perchè siano fatte le volute pratiche affinché venga abbandonato il proposito della prosecuzione della strada ferrata Spilimbergo-Gemona.

12. Mozione del Consigliere Billia ed altri perchè venga chiesto al Governo il declassamento della strada provinciale di Monte Croce.

### Opera dei Congressi

Nei giorni 22 e 23 maggio p. v. si raduna in seduta ordinaria a Bologna il Comitato generale permanente per l'Opera dei congressi cattolici col seguente ordine del giorno:

1. Opere deliberate nel Congresso tenutosi in Pavia nei giorni 9, 10, 11, 12, 13 settembre 1894, che devono essere prontamente attuate.

2. o XII Congresso — Regolamento, Programma (discussione delle proposte fatte dalle varie Sezioni e Sottosezioni permanenti).

Alla seduta del 23 sono invitati anche i presidenti dei Comitati regionali e diocesani.

### L'istruzione primaria

L'on. Bonfadini, relatore del Regolamento unico per l'istruzione primaria, presenterà, fra giorni la sua Relazione al Consiglio di Stato in Sezioni riunite.

### Il regolamento della tassa sui fiammiferi

Al Ministero delle finanze si sta preparando il regolamento definitivo per l'applicazione della tassa sui fiammiferi, facendo tesoro delle esperienze di questi mesi.

Il regolamento sarà approvato e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale prima dell'apertura della Camera.

### Multe condonate

Il R. Intendente di finanza comunica, nello interesse del pubblico, che per effetto del reale decreto d'amnistia 14 marzo scorso N. 56 sono condonate le multe incorse e non pagate alla data di sua pubblicazione per contravvenzioni alla legge sulle volture catastali, purchè entro tre mesi dalla data del decreto stesso e cioè entro il 14 giugno 1895 venga riparato all'omissione, ed eseguito il pagamento delle tasse dovute.

### Attenti alle palle

Il Comando del Presidio militare partecipa che nei giorni di lunedì, venerdì e sabato di ogni settimana dalle 7 alle 13 fino al giorno 30 corrente mese e dalle 6 alle 12 nei mesi di maggio e giugno il 26.º Reggt. fanteria eseguirà il tiro al bersaglio nel poligono di Godia.

Una bandiera rossa collocata in vicinanza dei bersagli indicherà che si sta eseguendo il tiro.

### Ufficiale disertore

Il conte Icheli Alfonso, ufficiale nel reggimento cavalleria Lodi, di guarnigione ad Udine, accusato d'essere disertato in Francia, si è costituito al comando di Verona e venne tradotto alle carceri militari.

### Il processo Galati-Marzona

incominciò oggi innanzi il nostro Tribunale. Difensori gli avv. Billia, Schiavi e Giovanni Levi. — P. M. dott. Brisotto.

La signora Damiana Pitacco, una dei danneggiati, si è costituita parte civile con l'avv. A. Pollis. Senonchè la difesa si oppone a tale costituzione, sostenendo che siccome contro la Pitacco pende giudizio d'interdizione, c'è bisogno della relativa approvazione del consiglio di famiglia. Il Tribunale si è ritirato per deliberare sull'incidente. Prevedesi che il processo durerà tre giorni. Pubblico abbastanza numeroso.

### Corte d'Assise

Oggi si è aperta la prima sessione di quest'anno della nostra Corte d'Assise colla causa in confronto di Pietro Pavan, accusato di tentato omicidio con premeditazione e di porto d'arma. Sarà difeso dall'avvocato Gosetti.

### Per gli operai

Viene sconsigliata dalla Prefettura di Potenza l'andata di operai in quei paesi, poichè c'è già superflua affluenza per i lavori ferroviari.

### Sacerdote defunto

Un dispaccio ci annuncia che il 15 corr. è morto il M. R. D. Antonio Podrecca capellano di Losiz, parrocchia di S. Pietro al Natissone. Aveva anni 73.

### È stato perduto

l'altra sera un orologio d'oro cesellato con annessa spilla pure d'oro, dall'uscita del Circo Zavatta percorrendo il Giardino grande, via Daniele Manin, Piazza V. E.

L'onesto che l'avesse trovato è pregato di portarlo all'ufficio del nostro giornale, dove riceverà competente mancia.

### Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà oggi 18 Aprile alle ore 7 pom. sotto la Loggia Municipale:

- |                              |             |
|------------------------------|-------------|
| 1. Marcia « Il ritorno »     | Cossetti    |
| 2. Ouverture op. 24          | Mendelssohn |
| 3. Valzer « Donne di fuoco » | Metra       |
| 4. Fantasia I « Otello »     | Verdi       |
| 5. Fantasia II « Otello »    | Verdi       |
| 6. Polka « Maraschino »      | Montico     |

### Beneficenza

Per le Derelitte:  
In morte di Stringher Pietro;



**I E INSERZIONI** per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

**SARTORIA PARIGINA PIETRO MARCHESI**

UDINE - Mercatovecchio N. 2, di fianco al Caffè Nuovo - UDINE

Grandioso e DEL TUTTO NUOVO assortimento di stoffe nazionali ed estere per l'entrante stagione di PRIMAVERA-ESTATE 1895, per la confezione di ABITI DA UOMO SU MISURA

Forniture speciali per Sartoria

MERCE PRONTA CONFEZIONATA			
Soprabiti mezza stagione da	L. 12 a L. 33	Calzoni tutta lana	da L. 5 a L. 12
Ulster	> 6 > 28	Sacchetti alpapas	> 5 > 12
Abiti d'estate	> 12 < 35	Impermeabili	> 25 > 30

Pregiomi avvertire la spettabile mia Clientela nuova e vecchia che oggi ho la sicurezza di poterle fornire un taglio sicuro ed elegante, quello che in addietro non ho mai potuto ottenere dai diversi tagliatori che furono al mio servizio. - Ciò fu constatato dalla stessa Clientela, che mi onorò nella passata stagione invernale.

Il sistema di vendita poi è a Prezzo fisso, e tutto è segnato col suo prezzo, dando così al Cliente tutta la maggior garanzia.

PIETRO MARCHESI - Negoziante-Sarto.

Polvere dentrificia a base di China del chimico farm. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. - Prezzo della scatola L. 1,25 - Dirigere le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 Udine.



Fosforo e glicerina perfettamente combinati col ferro e calce rendono la

**PHOSPHORIA**

il più potente, pronto ed efficace fra tutti i preparati ferruginosi e calcarei. E' dai medici altamente apprezzata e prescritta in casi di ANEMIE, CLOROSI, DISPEPSIA, SCROFOLA, RACHITISMO, CONSUZIONI e debolezze in generale.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta

The INTERNATIONAL

Phosphoria Chem. Co. - NEW-YORK Viale P. Romana, 64 Milano.

La quale spedisce dietro rimessa anticipata due o più flaconi (contagocce) al prezzo di L. 3 cad. franchi di porto nel Regno. Trovati pure nelle principali Farmacie. In Udine presso la Farmacia COMELLI.

**UDINE - GIUSEPPE REA - UDINE**  
MERCATOVECCHIO

Grande deposito pellicerie conezionate e pelli d'ogni qualità  
Maglierie di lana e cotone, corpetti, mutande, calze e guanti  
Camicie, colli, polsi e cravatte.

STOFFE, VELLUTI, PELUCHE PER GUERNIZIONE, FIORI, PIUME, FANTASIE  
TULLI, PIZZI E NASTRI

OGGETTI PER REGALO, BRONZI, MAIOLICHE E PORCELLANE  
IN VARIATO ASSORTIMENTO

PROFUMERIE NAZIONALI ED ESTERE  
DEPOSITO ESCLUSIVO RISTORATORE ALLEN  
E FIOR DI MAZZO DI NOZZE

ARTICOLI DA VIAGGIO E GIUCATOLI

IMPERMEABILI IN STOFFA LODEN E NERI PER BORGHESE E UFFICIALI

CORONE di METALLO a fiori di porcellana  
d'ogni grandezza per Ricordi Funebri

**GOTTA, ARTRITE**  
ELISIR ANTIGOTTOSO FATTORI

Questo possente mezzo curativo moderno col quale nei 16 anni di sua vita si ottennero sempre splendidi risultati, è l'unico che l'esperienza ha dimostrato superiore ad ogni elogio. Una infinità di attestazioni sono a disposizione del pubblico.

L'ELISIR FATTORI guarisce le malattie prodotte dalla Diatesi Gottosa e Reumatica, cioè la GOTTA, l'ARTRITE, l'HEMATISMI, la RENELLA e gli INDEBOLIMENTI ALLE ARTICOLAZIONI.

Anche prima della cura, dietro semplice richiesta si spedisce GRATIS un prezioso Opuscolo sulla causa razionale di tali malattie.

Bocc. L. 2 in tutte le Farmacie e dai preparatori chimici-farmacisti G. FATTORI  
e C. - Via Monforte, N. 6 - MILANO

In Udine farmacia Comelli.

VOLETE DIGERIR BENE??



**LA PRIMAVERA**

è la stagione più propizia per depurare il sangue e molte sono le cure proposte, ma la più accettata è quella del Ferro China Bisleri liquore gradevolissimo al palato facilmente digerito dagli stomaci più deboli. - E' il preferito dei ricostituiti anche economicamente - perchè bastano 6 bottiglie per sentirne i magici effetti ricorrendo il colorito, il buon umore, l'appetito e la forza.

VOLETE LA SALUTE??



**L'Acqua di Nocera Umbra**

è il prototipo delle acque da tavola - batteriologicamente pura, leggermente alitana, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. - Ecco il motivo del suo titolo di

REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

**LO SCIROPPO PAGLIANO**

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia  
DIREZIONE SANITA', CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Comessatti.

**LA REALE**

Società anonima di assicurazione contro i danni della

GRANDINE

SEDE GENERALE - BOLOGNA

Quarto esercizio - Cap. assicurati L. 6,725,000.  
Garanzia per gli assicurati L. 300,000.00.

La Reale che quest'anno estende le sue operazioni anche nella provincia di Udine, ha condizioni di Polizza le più liberali, non vincolanti in alcuna guisa gli assicurati e pratica premi mitissimi.

Puntualità al soddisfacimento dei propri impegni, correttezza nelle liquidazioni che affida a noti e stimati Periti locali.

Agente generale per Udine e Provincia

Sig. GIULIO BAVELLI

Via della Prefettura, 11 (Casa della Banca di Udine).

Subagenzie nei punti più importanti della Provincia.

*Gli oli d'oliva della Casa produttrice P. Sasso e figli di Oneglia.*

non hanno eguali. Sono i più delicati e più squisiti oli d'oliva che si conoscano. Garantisce chimicamente puri. Preferibili al burro. Fabbricati, raffinati con metodi speciali, conservano indefinidamente l'aroma, la freschezza e la limpidezza originale.

Si spediscono in stagnole da Ch. 8, 15 e 25, muniti di rubinetto, racchiuse in cassette di legno, ai seguenti prezzi.

Virgine bianco a L. 2 al Ch. netto

dorato . . . 1.80

Soprafino . . . 1.60

franco alla stazione del compratore. Imballaggio gratis. Pagamento verso assegno ferroviario. (Per soli Ch. 8 supplemento di L. 2)

Si spediscono pure per pacco postale Ch. 4 netto verso assegno di L. 10, 22,5, 35,0, rispettivamente.

In bariletti da Ch. 50, ribasso di cent. 20 il Ch.

Per quantità maggiori e ulteriori facilitazioni Campioni gratis.



ASSORTIMENTO FIORI FRESCHI e DISSECCATI

SPECIALITÀ  
Bouquets e Mazzi da Sposa



SPECIALITÀ  
Lavori fant. e Corone mortuarie

Esportazione delle VIOLETTE MAMMOLE di Udine

**IL FERRO MALESCI**

è prescritto dai medici per guarire completamente l'ANEMIA, la CLOROSI (colori pallidi) LEUCORREA, (fiori bianchi) AMENORREA, (mestruazione nulla o difficile) TISI, SCROFOLA, tutte le malattie esaurienti ed epidemiche - (INFLUENZA, COLERA, TIFO, ecc., - ed in generale in tutte quelle FORME MORBOSE che provengono da indebolimento ed alterazione della massa di sangue.

Il Ferro Malesci distrugge radicalmente i bacilli patogeni i quali la scienza ha ormai l'unimamente provato essere la causa prima di ogni malattia.

IL FERRO MALESCI si vende al dettaglio in tutte le farmacie del mondo. All'ingrosso presso tutti i negozianti in prodotti chimici. - Esclusivo concessionario tanto in Italia che all'Estero LUIGI GORDINI Piazza del Duomo, n. 14, Firenze.

Depositi Principali a Udine presso il Sig. Giacomo Comessatti il sig. Giuseppe Gerolami, ed il farmacista Antonio Manganotti.

**Cantina Sociale di Stra**  
(Società anonima per azioni)  
Vini rossi da pasto a tipo costante.  
Spacci e depositi a Stra, Venezia, Padova, Rovigo, Udine e Trieste.  
Il deposito filiale di Udine si trova fuori porta Venezia; lo spaccio a soli fiaschi in città si trova in piazza V. E. angolo di via Mann; servizio a domicilio.  
Rappresentante per Udine e provincia è il signor Giuseppe Baldan.